



# CITTA' DI BARI

MUNICIPIO V

**SESSIONE ORDINARIA**

**SEDUTA DI I^ CONVOCAZIONE**

**DELIBERAZIONE N. 2017/00023 DEL 20/09/2017**

**OGGETTO : APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA CONSILIARE DEL 27 LUGLIO 2017**

L'anno duemiladiciasette il giorno 20 del mese di settembre, alle ore 12:30 ,con continuazione nei locali del Municipio, regolarmente convocato, si è riunito in seduta pubblica

**IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO**

All'inizio della trattazione dell'argomento specificato in oggetto, sono presenti:

**IL PRESIDENTE**

**MORETTI SIG. GIOVANNI**

**I CONSIGLIERI**

N	COGNOME E NOME	Pres
1	CASSANDRA Sig. Giuseppe	SI
2	DE MATTEO Sig. Nicola	SI
3	DE STASIO Sig. Antonio	SI
4	DI LAURO Sig. Paolo	SI
5	DI SIENA Sig. Antonio	SI
6	LOMORO Sig. Vincenzo	SI

N	COGNOME E NOME	Pres
7	NOVIELLO Sig.ra Angela	SI
8	RANIERI Sig. Paolo	SI
9	ROMANO Sig. Tommaso	SI
10	SASANELLI Sig. Pasquale	SI

Assiste alla seduta, con funzioni di Segretario, il Dirigente Angelo De Maria .

Totale presenti: n. 10 su n. 10 consiglieri assegnati

## **A relazione del Presidente, avv.Giovanni Moretti**

**VISTO** il verbale della seduta di Consiglio Municipale del 27 Luglio 2017, comprendente gli atti dal n.19 al n.21 dell'o.d.g.;

**VISTO** altresì il testo (dattiloscritto) dell'intera registrazione della seduta, che al presente provvedimento si allega;

**ACCERTATO** che tale atto è rispondente alla volontà espressa dai Consiglieri nel corso della seduta;

**RITENUTO** pertanto di approvare il verbale suindicato;

### **IL CONSIGLIO MUNICIPALE**

**UDITA** la relazione del Presidente e il relativo dibattito di cui all'allegato resoconto;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VISTO** il Regolamento sul Decentramento Amministrativo istituiti dei Municipi;

**PRESO ATTO** che sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi degli art. 49 del TUEL 267/2000, si è espresso parere favorevole in ordine alla sola regolarità tecnica e si è omesso il parere in ordine alla regolarità contabile in virtù della natura della proposta;

### **DELIBERA**

1. **APPROVARE**, come in effetti approva, il verbale della seduta del Consiglio Municipale **del 27 Luglio 2017**, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, comprendente gli atti dal n.19 al n.21 dell'o.d.g.

**Con n.11 voti favorevoli, espressi per alzata di mano, su n.11 consiglieri presenti e votanti**

Di seguito il Presidente propone l'immediata esecutività del provvedimento stante l'urgenza a norma dell'art. 134 del TUEL 267/2000

IL CONSIGLIO

**Con n.11 voti favorevoli, su n.11 consiglieri presenti e votanti**

DELIBERA

RENDERE il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 - 4 comma del TUEL.

PARERI ESPRESSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

PARERE : Positivo

---

Bari, 13/09/2017

IL DIRETTORE DEL MUNICIPIO

(Angelo De Maria)

2) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA

()

Direttore

Buonasera, sono le 15.40, facciamo l'appello.

Moretti presente

Lomoro presente

Destasio assente

Noviello assente

Romano presente

Di Lauro assente

Di Siena presente

De Matteo presente

Sasanelli presente

Cassandra presente

Ranieri assente

Sono sette presenti e quattro assenti. Passo la parola al presidente.

Presidente

Grazie direttore. Stasera abbiamo portato in Consiglio due regolamenti che la volta scorsa abbiamo rinviato a questo Consiglio per un approfondimento da parte della commissione lavori pubblici.

Alle ore 15.44 entrano i consiglieri Noviello e Di Lauro.

Quindi oggi stiamo riesaminando due regolamenti che la volta scorsa abbiamo rinviato, il regolamento per la definizione

agevolata delle controversie tributarie e il regolamento comunale di verde pubblico.

Passiamo all'esame del primo, quindi diamo per letto il contenuto che abbiamo già esaminato la volta scorsa, è aperta la discussione, se ci sono delle osservazioni...

No, chiedo scusa, è stato messo nell'ordine questo regolamento per la definizione agevolata delle controversie tributarie, chiedo scusa l'ordine c'è qual è? Allora il primo regolamento è per l'"affidamento di incarichi legali a professionisti esterni". L'altra volta non fu spiegato, esaminammo quello relativo al verde, che bloccammo.

Non so, c'è un componente della commissione? De Matteo può cortesemente illustrare il regolamento per l'affidamento degli incarichi legali a professionisti esterni? Glielo passo, grazie.

Consigliere De Matteo

Questo regolamento è stato in effetti verificato dalla nostra commissione in alcune sedute che hanno comportato ovviamente un approfondimento di questo regolamento, perché avevamo all'inizio dei dubbi su che cosa potesse essere in stato di diritto, in stato di fatto, relativamente per quanto riguarda appunto gli incarichi professionali, cambiato rispetto a quello che era il regolamento precedente, perché comunque c'è un regolamento precedente.

Allora in pratica, in buona sostanza ci sono soltanto alcune piccole modifiche che noi abbiamo rilevato e che portano direttamente agli allegati, gli allegati sono appunto le convenzioni per gli incarichi legali che il Comune comunque fa in regime di convenzione con i legali, onde evitare che l'avvocatura comunale possa avviare delle procedure particolari. Per cui per esempio gli avvocati esterni devono comunque relazionare costantemente agli enti circa l'opportunità appunto di andare avanti nel caso di appelli, o nel caso di cassazione, devono relazionare su alcune condizioni di incompatibilità che vengono richiamate man mano che queste procedure vanno avanti, e poi alla fine ci sono anche dei tetti, dei limiti per quanto riguarda le controversie, per cui i valori delle controversie vengono esaminati direttamente grazie a questo regolamento che chiaramente in maniera esaustiva è stato promosso da Lacoppola e da Carrieri anche in virtù di un regime di sentenze di cassazione, per cui la suprema corte, che con una sentenza del 2003 aveva approvato appunto alcune variazioni che dovevano essere necessariamente recepite dal Consiglio comunale di Bari. Per cui a quel punto in alternativa, ove la controversia sia condannata per esempio con sentenza che si definisce in giudizio, per le spese processuali in favore del Comune di Bari, che queste siano appunto liquidate per esempio dal giudice in misura

superiore a quella non determinata in regime di convenzione, la differenza sarà liquidata da parte del Comune di Bari ove - attenzione - ove recuperata. In questo caso l'avvocato incaricato curerà per conto e nome dell'ente l'azione di recupero delle somme per cui vi è stata la condanna a titolo di spese legali.

Comunque è niente di eccezionale rispetto a quello che era stato definito dallo staff della direzione generale del Comune di Bari, perché sia l'avvocato Annarita Amodio aveva mandato in precedenza una lettera in cui ci chiedeva appunto di esprimere questo parere di regolarità tecnica, quindi non entriamo, non abbiamo avuto nemmeno la possibilità di entrare nel merito e dire "modifichiamo", per cui da un punto di vista tecnico non abbiamo rilevato alcuna incompatibilità con quella che è la normativa dovuta alle sentenze della suprema corte, soprattutto in questo regime di convenzione per le spese di giudizio.

Quindi il compenso convenuto rispetto a questa convenzione che sarà comunque sottoscritta dalle parti sarà aumentato soltanto nella misura del 20% così come previsto dalla normativa di legge. Per quanto ci riguarda come commissione abbiamo dato un parere favorevole al presente regolamento.

Presidente

Grazie consigliere. Ci sono altri interventi sull'argomento?

Passiamo subito alla votazione, chi è favorevole all'approvazione di questo regolamento? All'unanimità dei presenti.

Votiamo l'immediata esecutività? Sempre all'unanimità dei presenti.

Invece ora passiamo al "regolamento comunale di verde pubblico e privato", che la volta scorsa fu richiesto dai componenti della seconda commissione un approfondimento. Diamo per letto il contenuto che facemmo la volta scorsa, se qualcuno vuole intervenire sull'argomento è aperta la discussione, prego, consigliere Noviello.

Consigliera Noviello

Con la commissione abbiamo lavorato a quelle che sono delle osservazioni, spero che il Consiglio le voglia approvare, cioè includere nell'approvazione del regolamento totale. Noi in particolare abbiamo fatto delle osservazioni all'art. 26 per quanto riguarda l'adozione, specificando delle differenze tra affidamento mediante adozione, affidamento mediante concessione e affidamento mediante sponsorizzazione. Su questo diciamo che chi ha redatto il regolamento al Comune di Bari non ha specificato queste tre differenze, che secondo me è una modifica che deve assolutamente essere apportata per una ragione di

completezza. Noi abbiamo provveduto a fare queste osservazioni diverse settimane fa, cioè subito dopo il Consiglio, quindi spero che tutti i consiglieri ne abbiano preso visione e quindi chiedo al presidente di approvare il regolamento con le osservazioni della seconda commissione.

In ultimo abbiamo aggiunto che deve essere opportuno provvedere a quello che è uno snellimento del procedimento burocratico per l'ingiunzione di tutte le aree a verde di privati, perché puntualmente, così come ben sappiamo tutti quanti che siamo il primo contatto con i cittadini, a differenza voglio dire dei consiglieri comunali, perché viviamo il territorio, moltissimi disagi vengono creati dall'incuria appunto di alcuni terreni privati, quindi l'estate per esempio i terreni incolti creano i vari incendi e i vari roghi, o piuttosto i terreni incolti in cui si vengono a creare delle vere e proprie discariche a cielo aperto, e questo danneggia non solo privati che hanno terreni vicini, ma anche terreni pubblici magari del Comune di Bari confinanti, ma danneggia anche quella che è proprio la vera e propria salute dei cittadini.

Presidente

Consigliere potrebbe leggerle? Perché non penso che tutti abbiano avuto modo di poter seguire le osservazioni, in modo tale... Poi non so se eventualmente, questo per includerla

nella delibera, se deve passare come emendamento eventualmente al corpo della delibera.

Consigliera Noviello

Noi l'abbiamo proposta come osservazione e quindi abbiamo cercato di portarvela a conoscenza prima della redazione della proposta della delibera, in ogni caso leggo testualmente: "Premesso che il quinto municipio è una parte della città di Bari ricca di zone verdi e che pertanto merita la massima attenzione, al fine di risvegliare il senso civico e il senso di appartenenza da parte dei cittadini e dell'amministrazione nel prendersi cura e nella manutenzione del verde pubblico, e rendere più efficiente la gestione del verde.

Considerato che nel corso del mandato sono state esaminate innumerevoli richieste dalla cittadinanza in codesta materia.

Vista la bozza di regolamento denominata "regolamento comunale di verde pubblico e privato".

Vista la richiesta di parere espressa dal Comune di Bari con nota del 15.06.2017 - ecc. -.

Si propone il seguente emendamento al regolamento, che si aggiunge all'art. 26 del titolo II con titolo di "adozione del verde pubblico", numero 1: l'affidamento mediante adozione è una forma particolare di affidamento

caratterizzata da un'assenza di canone da corrispondere al Comune. Vengono previste quattro tipologie di intervento: la manutenzione ordinaria di aree a verde comunali; la nuova progettazione con la piantumazione di alberi, siepi, arbusti, fiori ecc.; la creazione di orti urbani e l'adozione per la pratica del compostaggio.

Le aree comunali che si possono adottare sono: verde pubblico, verde urbano e verde di quartiere, e aree a verde cedute come standard urbanistici nell'ambito di piani urbanistici attuativi: aiuole, giardini, parchi urbani, aree attrezzate per le attività sportive e ricreative, anche per animali da affezione, e anche interne a rotatorie stradali, punti verdi urbani, alberi storici non organizzati in aree a verde.

L'affidamento mediante concessione, invece, prevede una delega da parte del Comune o del municipio in seguito ad avviso pubblico, ad un concessionario, per gestire interamente l'area a verde per lo svolgimento di un'attività commerciale e lucrativa per un periodo pluriennale, rimanendo l'ente proprietario, lasciando la custodia a carico del concessionario.

La concessione dovrà essere onerosa e prevede il pagamento della tassa di occupazione di suolo pubblico al Comune da parte del concessionario, il quale però può utilizzare l'area per attività a valenza economica", con la redazione

ovviamente di un elenco preciso di luoghi da parte del Comune di Bari ma anche voglio dire sotto anche nostro suggerimento.

L'affidamento mediante sponsorizzazione, invece, è una forma di affidamento a titolo gratuito dell'area a soggetti terzi per fini manutentivi di miglioramento estetico o di fruibilità dell'area, dando la possibilità all'affidatario di esercitare manifestazioni di pubblicità seguendo le disposizioni del Codice della strada e della normativa che regola la pubblicità comunale.

Le modalità della pubblicità dovranno rispettare i criteri di sobrietà, proporzionalità con la superficie dell'area, buongusto e dovranno essere preventivamente concordate con gli uffici competenti.

Le aree pubbliche interessate all'affidamento mediante sponsorizzazione sono aree a verde pubblico, verde urbano e verde di quartiere, e aree a verde cedute come standard urbanistici nell'ambito di piani urbanistici attuativi, aiuole, giardini, aree attrezzate per attività sportive e ricreative, punti verdi urbani, parchi urbani, aree interne a rotatorie stradali.

L'adozione è rivolta principalmente ai singoli cittadini, ad associazioni di qualsiasi tipo, organizzazioni di volontariato, istituti scolastici, operatori economici ed enti religiosi e condomini. La sponsorizzazione coinvolge

gli stessi soggetti dell'adozione a cui si aggiungono le imprese e le società costituite in tutte le forme giuridiche ammesse dalla normativa vigente.

La concessione invece si rivolge a soggetti quali enti pubblici, imprese e le società costituite in tutte le forme giuridiche ammesse dalla normativa vigente. Qualsiasi sia la forma di affidamento spetta all'affidatario la custodia e la manutenzione ordinaria del verde.

La commissione osserva altresì che sarà opportuno prevedere uno snellimento della burocrazia per tutte le aree a verde dei privati, spesso soggette ad ingiunzione per bonifica e pulizia dell'area stessa a causa di estremi disagi che si riversano nelle aree vicine a quelle non bonificate, causando danni ai cittadini. Tali aree spesso sono vere e proprie discariche a cielo aperto e luoghi di roghi estivi per mancata bonifica.

Presidente

Grazie consigliere. Ci sono altri interventi? Consigliere De Matteo prego.

Consigliere De Matteo

Io non ho afferrato il lavoro della seconda commissione in riferimento a quello che comunque era stato già scritto nel regolamento sul verde pubblico, perché i tre tipi di

adozione erano già ben chiari, per quanto ci riguarda invece, come prima commissione, abbiamo fatto un altro tipo di esame che secondo me tutto sommato doveva essere comunque posto all'attenzione di questo Consiglio. L'esame nostro era completamente differente, noi possiamo fare tutti i regolamenti di questo mondo, tutte le bellezze descrittive di un regolamento possono essere inserite, ma a noi come consiglieri di questo municipio, eletti liberalmente dal popolo di questo municipio, qual è l'intervento cogente che ci dà la possibilità di dire "ecco, i consiglieri del quinto municipio contano qualche cosa" anziché dire "non contano niente". Cioè faccio un esempio proprio banale: ora c'è stata la sottoscrizione a Roma, presso il CONI, del nostro Sindaco di Bari, della città metropolitana, dell'Anci, per quanto riguarda la storiella del rugby alla zona Catino, è giusto? È Catino? Non mi ricordo se è Enzitetto o Catino, mi dicono Catino, non è Enzitetto altrimenti il buon Sasanelli mi avrebbe già ripreso.

Voglio capire, lo avevamo già detto prima a Petruzzelli quando è venuto qua diverse volte, noi vogliamo sapere questo contenitore sportivo, indipendentemente da chi sarà affidato, a chi sarà affidato, è un contenitore sportivo tipo il campo Lovero di Palese, cioè di interesse municipale? O di interesse cittadino? Questo è quello che interessa a me come consigliere del quinto municipio, il

resto lo possono dare pure a chi vogliono, non mi interessa, io però voglio sapere se nel mio territorio il campo di Enzitetto-San Pio, il polisportivo, è di interesse municipale o di interesse cittadino.

E vengo al dunque, cioè a me tutto quel regolamento è scritto bene, perché alla fine è scritto da dei tecnici, cioè da gente che viene pagata dal Comune di Bari per fare queste cose, non è certamente Carrieri o chi altro ha presentato, perché poi anche nelle commissioni che propongono e dispongono si sa come funzionano le cose, cioè loro non sono scienziati che si alzano la mattina e parlano di verde pubblico, non lo credo proprio, avranno mutuato il Comune di Parma che cosa ha fatto, ci sono delle sentenze della suprema corte, le hanno messe insieme, hanno fatto un copia-incolla ed è uscito il regolamento. Questo a me non interessa, la commissione che noi abbiamo fatto, nella quale abbiamo esaminato questo regolamento, ha detto altro, proprio sugli affidamenti, cioè noi abbiamo detto: scusate, io voglio sapere il giardino della scuola - faccio un esempio banale - di Macchie - l'ultimo che mi è venuto in mente - il giardino della scuola di Macchie è pubblico di interesse comunale o è pubblico di interesse municipale? Cioè noi possiamo eventualmente ai cittadini di Macchie, perché ricordatevi che sta scritto anche i liberi cittadini si possono associare, non solo associazioni, imprenditori

ecc. ecc., anche i liberi cittadini si possono associare e avere in gestione un luogo pubblico, un giardino pubblico da dover gestire e mantenere nelle forme che sono state descritte ampiamente.

Allora questo era il nostro suggerimento, il tentativo di individuare in questo regolamento, perché poi alla fine è così che funziona, un'apertura presso i municipi, cioè noi vogliamo sapere noi di che morte dobbiamo morire, essere completamente assenti e quindi dire, alzare la mano e dire "sì questo regolamento va bene, bravi, avete fatto un ottimo lavoro", ma non funziona così. Se noi prima o poi vogliamo e dobbiamo essere protagonisti del nostro territorio, è chiaro che qualche cosa ce la devono pur concedere, cioè l'interesse municipale dove sta in questo regolamento? Che è citato soltanto una volta, soltanto per dire, io me lo sono letto tutto, una sola volta, per dire che comunque quando richiama l'art. 55 del regolamento sul decentramento deve passare necessariamente da questo municipio.

Ma non funziona così, cioè io non lo so, vogliamo continuare ad andare avanti in questo modo? Andiamo, a me non importa niente, tanto poi alla fine daremo contezza ai nostri elettori.

Però noi nel momento in cui qui veniamo per esaminare, dobbiamo esaminare, io l'altra volta dissi e portammo chiamiamolo emendamento, chiamiamolo come vogliamo, portammo

un'indicazione precisa, però in quella circostanza non fu nemmeno votata, per dire rinviando, rinviando per fare che cosa? Noi rinviavamo per fare anche una commissione congiunta, la commissione congiunta è stata convocata, io sono venuto alla commissione congiunta, non c'era nessuno, cioè io mi sono guardato attorno e ho detto "ma insomma di che cosa stiamo parlando qua?", cioè io venire a rubare, no scusate a prendere un gettone di presenza per alzare la mano io non ci vengo più, che cosa stiamo a fare? A prendere il gettone di presenza di venti euro, cinque euro, sette euro? Non mi conviene, cioè io voglio dare risposte concrete, ma non le voglio dare tramite Facebook, perché è troppo facile per me attaccare queste cose, ma è facilissimo, a me invece urge dare un segnale di presenza in questo contesto nel momento in cui ci viene data la possibilità appunto di parlare, cioè di esaminare, di discutere.

La commissione non ha fatto una seduta, non ha fatto due sedute, avrà fatto tre sedute per esaminare questo regolamento, alla fine al di là delle situazioni tecniche, di come deve essere potato, quali sono i periodi dell'anno in cui si pota, perché ci sono i periodi in cui si pota e i periodi in cui non si può potare, quando la pianta è in vegetazione, ma sono descritte bene, per carità, le aree a verde pubblico, il rapporto con i privati, è eccezionale quello che sta scritto, cioè chi lo contesta? Se io vado a

prendere il regolamento sul verde pubblico del Comune di Parma stanno scritte esattamente le stesse cose, ve lo posso garantire! Stanno scritte esattamente le stesse cose! A me questo non interessa, lo approviamo? Approviamolo, però mi interessa sapere noi come consiglieri, Nicola De Matteo che cosa ha fatto in riferimento a questo regolamento? Qual è la posizione nostra in riferimento a qualcosa che ci viene propinato soltanto per dare un parere perché il regolamento sul decentramento, l'art. 55, che voi per forza dovete dare il parere.

Non solo, ma poi voglio capire, caro presidente, a questo punto passati i tempi tecnici di dieci giorni se questo parere ha ancora validità oppure no, perché se non ha validità, come io penso, noi qua che stiamo a fare? Cioè noi dovevamo approvarlo la volta scorsa con quell'emendamento e basta, a quel punto nel momento in cui noi comunque abbiamo svolto un lavoro in commissione, siamo venuti in Consiglio, abbiamo fatto la commissione speciale e non si è presentato nessuno, ritorniamo qua, se i tempi sono scaduti è per il consenso-assenso, per quelle formule strane che poi vengono tirate fuori anche dalla segreteria generale del Comune, il segretario generale del Comune avrà preso atto che non c'è il parere espresso nei tempi canonici dovuti a questo municipio e a quel punto lo riterranno approvato, lo riterranno approvato.

Ecco perché dico noi ci possiamo accapigliare quanto vogliamo ma non tireremo fuori un ragno dal buco, ecco perché dico a questo punto, non lo so, esprimiamo un parere, cioè facciamo tutte le modifiche che vogliamo, tanto comunque per me siamo fuori tempo.

Presidente

Consigliere Lomoro.

Consigliere Lomoro

Io al di là di tutte le cose che poi si dicono in Consiglio, al di là poi del lavoro che si fa, ognuno è responsabile delle proprie azioni, però una cosa è certa: noi siamo carenti sul decentramento, è una cosa visibile, è una cosa che possiamo fotografare tutti i giorni, ma al di là di questo io giacché rappresento, come dice Nicola De Matteo il popolo, rappresento anche le persone, rappresento chi mi ha votato, è logico che io devo svolgere la mia mansione, forse non del 100% ma anche dello 0,1% io devo svolgere la mia mansione. E giacché io penso che in commissione, non è che noi in commissione andiamo a perdere il tempo, in commissione noi abbiamo analizzato un regolamento, anzi abbiamo fatto per quanto riguarda i verbali, e il presidente me lo può confermare, anzi abbiamo fatto che nei verbali

addirittura non bastavano i due fogli per riempire poi le considerazioni che stavamo facendo rispetto a questo.

Quindi, detto questo, io sono del parere invece che al di là, perché è proprio un problema di decentramento, un problema che affronteremo dopo, noi stiamo in un'assise che comunque daremo il nostro piccolo contributo e io sono per votare un regolamento e per votare sì.

Presidente

Allora invito tutti a questo punto, al di là delle considerazioni e delle osservazioni fatte, di votare - questa è la mia proposta - di votare il regolamento così come illustrato e invitare, per quello che conta, la ripartizione infrastrutture, viabilità e opere pubbliche - facciamo una raccomandazione - a tener conto di quelle che sono le osservazioni che entrambe le commissioni hanno portato avanti, hanno esaminato e hanno avanzato in questa assise, nelle rispettive commissioni.

Quindi invito tutti adesso alla votazione, votiamo il regolamento e la raccomandazione è che gli uffici preposti tengano conto delle osservazioni che sono state avanzate.

Chi è favorevole all'approvazione del regolamento?

All'unanimità dei presenti.

Votiamo l'immediata esecutività? Sempre all'unanimità dei presenti.

Passiamo all'ultimo punto all'ordine del giorno, il "regolamento per la definizione agevolata delle controversie tributarie". Passo la parola al consigliere Di Siena per l'illustrazione.

Consigliere Di Siena

Presidente a noi è pervenuto pochi giorni fa, con tra l'altro i termini brevi di dieci giorni per formulare il parere ex art. 55 sul regolamento del decentramento amministrativo, questa proposta che sostanzialmente ha a che fare con il procedimento deflattivo dei ricorsi tributari del Comune di Bari. Si legge nelle note in premessa che il Comune di Bari è attualmente parte di qualcosa come - c'era proprio il numero specifico, ma sono veramente tanti - si parla di 55 milioni di euro che il Comune non riesce a riscuotere, parliamo di IMU, parliamo di TASI, parliamo di tutte le imposte comunali, abbiamo 67 ricorsi presso la commissione tributaria provinciale, 124 appelli alla commissione tributaria regionale e 51 ricorsi in Corte di Cassazione. Quindi il Comune di Bari che cosa ha proposto? Ha proposto di siglare una sorta di patto con tutti i ricorrenti che attualmente sono in contenzioso col Comune di Bari rinunciando di fatto il Comune di Bari all'escussione sia delle sanzioni che degli interessi maturati dal 60° giorno successivo alla notifica dell'atto, e anche alle

spese di lite che verrebbero liquidate in caso di sentenza che vede appunto il ricorrente soccombente.

È un'ottima proposta, noi l'abbiamo valutata almeno come tale perché abbiamo fornito immediatamente parere favorevole, perché consente ai debitori di poter corrispondere il 60% dell'importo complessivo in quattro rate del 15% l'una, che verrebbero scaglionate praticamente nel giro di dodici mesi, pertanto in quattro rate credo siano dodici mesi, perché poi qui praticamente abbiamo due regolamenti, perché prima ci è arrivata la prima parte e poi ci hanno fatto un'errata corrige con l'art. 5 che è stato modificato, quindi 15% entro il 30 dicembre, 15% entro il 30 di aprile, 15% entro il 31 di agosto e l'ultimo entro il 30 dicembre, quindi sì, dodici mesi pieni, per il 60% complessivo.

Pertanto noi riteniamo essere questo un regolamento molto utile, perché da un lato consente al Comune di recuperare somme che attualmente sono bloccate, e ai contribuenti morosi di risparmiare qualcosina qualora abbiano delle pendenze.

Presidente

Grazie consigliere. Ci sono interventi sull'argomento?

Possiamo andare subito in votazione.

Chi è favorevole all'approvazione di questo regolamento?

All'unanimità... Allora sono favorevoli Dilauro, Di Siena, Romano, Lomoro, Noviello, Moretti, Cassandra e De Matteo.

Chi è contrario? Nessuno.

Chi si astiene? Sasanelli.

Votiamo l'immediata esecutività? All'unanimità dei presenti.

Alle ore 16.15 la seduta è sciolta.

**Seduta del 20 settembre 2017**

Passiamo al 2° punto, approvazione verbale seduta consiliare del 27 Luglio 2017. Diamo per letto il contenuto del verbale. Chi è favorevole alla approvazione del verbale? Sempre alla unanimità dei presenti. Votiamo la immediata esecutività. Sempre all'unanimità dei presenti.

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE  
Giovanni Moretti

IL DIRIGENTE  
Angelo De Maria

---

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 02/10/2017 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Direttore di Municipio  
Angelo De Maria

Bari, 02/10/2017

---

#### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 02/10/2017 al 16/10/2017.

L'incaricato

Bari,

---

#### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Il Direttore di Municipio  
Angelo De Maria

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 10/2002, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>